

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haagenstein & Vactor

E LA "PEDEMONTANA", SARA'

I discorsi dell'onor. Girardini e del senatore di Brazza

Le dichiarazioni esplicite del ministro Sacchi

Ieri al Senato l'on. Di Brazza, come di questi giorni or sono alla Camera l'on. Girardini, hanno levato la voce, l'interpellando dei desiderii friulani di sollecitare l'opera di sviluppo economico, a reclamare quella "Pedemontana" tanto invocata da tutti in concordia e tanto strapazzata per vano vezzo polemico su pel giornale.

profanazione di questo nuovo ardore e di questo nuovo zelo patriottico il rivolgere la costruzione di queste strade ferrate anche ad intenti economici e crediamo che in questo ci sussidi la ragione, che è facilmente combattuta da quanto ho detto, e ci conforti l'esempio della saggezza di quell'altro Governo che ci ha preceduti nell'armarsi ai confini e nel provvedere alla propria utilità ed alla potenza dei propri traffici.

tutto l'interesse di congiungersi con noi con una linea diretta giungendo pur essa ai punti a cui sarebbe giunta la linea dipartentesi da Cividale. E quel comune fece la sua più pronta ed entusiastica adesione, ma insorsero Gorizia e Trieste, insorse, sotto colore di ragioni militari, in quel tempo, lo Stato maggiore austriaco, e lo impedì.

del comando di divisione, anzi, secondo il parere di alcuni, questo congiungimento sarebbe necessario, secondo altri utile, secondo nessuno dannoso.

E giacchè ho parlato della Pedemontana non so se sia il caso di costruirla a doppio binario ed io sarei propenso a credere che in fondo qualche milione di più sarebbe bene impiegato per portare questa linea alla sua massima potenzialità militare; a meno che non si volessero impiegare in miglior modo quei milioni in più per completare la linea Vicenza-Cittadella-Castelfranco-Montebelluna fino a Conegliano, sia passando per Volpago-Nervesa-Susegana paese, tracciato più razionale, ma che necessiterebbe però un nuovo ponte sul Piave a Nervesa, evitando così il passaggio promiscuo sull'attuale ponte della ferrovia, rilegando Montebelluna alla Treviso-Conegliano, al suddetto ponte sul Piave a Susegana, ed in questo modo si verrebbe anche a sfruttare la stazione di Treviso, vantaggio non lieve.

Fin da quando assunse il ministero sollecitò gli studi della direttissima e non dubitò il sen. Sacchetti che conosci dell'importanza di essa non mancherà di sollecitarli ancora.

Il discorso dell'onor. Girardini. Onorevoli colleghi, il mio ordine del giorno è abbastanza chiaro, e potrà illustrarlo con molta brevità.

La nostra inferiorità. La zona di influenza, che Trieste esercita, giunge verso l'Europa fino a Stutgard e Basilea.

Il discorso del Senatore Di Brazza. Quando più di tre mesi fa ho presentato la mia interpellanza non avrei mai potuto immaginare che il suo svolgimento non avrebbe potuto aver luogo prima degli avvenimenti che hanno così inopinatamente provocato la caduta del passato Ministero; ed avevo sperato che (dopo le assicurazioni formali avute l'8 gennaio dall'ex presidente del consiglio) che cioè egli si sarebbe in brevissimo tempo occupato di esaminare la questione della ferrovia pedemontana Sacile-Pinzano.

La Ostiglia-Treviso. Riguardo alla Ostiglia-Treviso che formava la prima parte della mia interpellanza ha risposto il Ministero della Guerra, prima nell'altro ramo del Parlamento, ed in modo secondo me soddisfacente, e conforme alle tesi che avrei sviluppate, ed ha ripetuto le stesse parole in quest'aula.

Le assicurazioni del Ministro Sacchi. Sacchi, ministro dei LL. PP. Nel rispondere all'interpellanza del senatore Di Brazza potrebbe senz'altro riferirsi a quanto il suo collega della guerra ha detto in questo e nell'altro ramo del Parlamento.

CRONACA DEL FRIULI

Da Preanico Consiglio Comunale. Oggi il consiglio comunale era invitato ad una seduta straordinaria per deliberare sui provvedimenti relativi all'acquisto d'un area (mediante espropriazione, per la costruzione degli edifici scolastici.

Udine 13 Giugno 1911. Sig. sindaco Preanico. Non ho potuto insistere nuovamente presso l'on. Hierchel per la cessione dell'area occorrente per l'edificio scolastico di questo comune non avendo avuto da tempo occasione di vederlo.

Per quanto concerne i mezzi più adatti per raggiungere lo scopo prefissosi dal comune l'assicuro, che quest'ufficio secondario tutto le iniziative, che partissero dalla rappresentanza municipale per poter dare esecuzione al più presto al progettato nuovo edificio per le scuole. — Il prefetto Brunialti.

Dopo di ciò il consiglio unanime deliberò senza altro di procedere all'espropriazione forzata del fondo già stato prescelto dalla Commissione prov. nello scorso Agosto che trovai nella biforcuzione delle due strade, che conducono a Palazzolo e Pescarola. Qualora entro il mese in corso l'on. non venisse a miti consigli cedendo detto terreno in via amichevole, alcuni consiglieri propongono di scrivergli inviandolo a cedere.

Inoltre il consiglio deliberò la spesa per l'impianto d'una rete telefonica per la quale sono già state firmate le occorrenti azioni, che entro il mese devono essere versate alla società telefonica atto veneto di Pordenone.

Deliberò infine di stare in giudizio a mezzo dell'on. Umberto Caratti contro la società Veneta Lagnone di Venezia per il mancato servizio di vapori da Preanico a Lignano.

Da Enemonzo Temporalità - I danni alla campagna. 22. Fia dal mattino di ieri la pioggia scrosciava, il sole si lasciò vedere per pochi momenti; ma le nubi peggiori stavano preparando un forte acquazzone. Infatti verso le 18 l'14 si scatenò una spaventosa bufera minacciosa e coperti delle case. Ma nessun malanno si ebbe a deplorare.

Non così si può dire per le piante fruttifere che riportano danni rilevanti per la perdita dei frutti che tanto bene promettevano, ed altresì per la rottura di molti rami.

La bufera durò circa 3/4 d'ora, ma la pioggia torrenziale che la seguì faceva supporre il finimondo. Oggi fino al mezzogiorno ha dominato un sole confortato ma poi certi neri nuvoloni hanno ricoperto il cielo e minacciano qualche altro nubifragio.

Da Codroipo Tre automobilisti scappati che visitano i forti. Ieri verso le ore 13 un automobile sul quale si trovavano tre forestieri si aggirava nei pressi dei forti in costruzione.

Presso Zompicchia i tre automobilisti vennero raggiunti da due carabinieri i quali li invitarono a seguirli in caserma a Codroipo.

Qui giunti dopo breve interrogatorio, i tre vennero rilasciati. Essi erano tre tedeschi.

Da Foleto Umberto Consiglio comunale. Per la nomina del Sindaco e della Giunta Domenica alle 10 si adunerà il nuovo consiglio per udire la relazione del commissario prefettizio dott. Rizzi e passare quindi alla nomina del sindaco e della Giunta.

CRONACA DI UDINE

L'opera pia legato Alessio

L'eterna questione del Legato Alessio sorta per volontà di Mons. Dall'Opponentesi — et pour cause — trappasso dell'amministrazione del medesimo alla Congregazione di carità è finalmente risolta in modo definitivo. Ora si tratta di prendere in esatta attuazione i compromessi precedenti alla definitiva presa di possesso dei beni parli della Congregazione di carità compromessi illegali, e di decidere sulla opportunità di apporvi o di sentirvi.

Inopportuno doveva naturalmente sembrare agli amministratori della Congregazione l'intervento spontaneo della commissione di Beneficenza e una approvazione di preliminare vendita predisposto da Mons. Dall'O quando non era ormai più legittimo amministratore del legato contestato.

Onde una seduta e l'approvazione dell'ordine del giorno che segue:

Il Consiglio della Congregazione di Carità ricorda che le autorità tuttora replicatamente esortate la Congregazione di Carità a compiere lunghe e costose pratiche amministrative e giuridiche, a resistere alle opposizioni che Mons. l'Oste ha sollevato contro il Decreto del 24 luglio 1905; opposizioni che sono sospese l'esecuzione di detto Decreto, visto che non appare respinta definitivamente l'opposizione di Mons. Dall'O il sig. Prefetto dirigeva alla Congregazione la nota 4 giugno 1911 con la quale, fatto della decisione della V. A. Sezione 2. Consiglio di Stato, a riconoscersi che si era già a Mons. Dall'Oste, ma alla Congregazione di Carità spettava di manifestare il suo consenso in ordine alla progettata vendita di fondo per la costruzione del palazzo del Granatico-Lungo, glielo richiedeva sollecitazione d'urgenza;

vista la deliberazione di questo Consiglio 14 giugno 1911, con cui si delibera, esauriente motivazione, di rinviare la decisione sulla progettata vendita fino all'esecuzione del Decreto Reale di accoglimento;

vista dopo ciò la deliberazione della Commissione di Beneficenza, che in parte contraddizione colla accennata nota 4 giugno dell'1111, no sig. Prefetto, suo presidente, approvò il preliminare di vendita predisposto da Mons. Dall'Oste, sebbene non è più amministratore dell'Opera Pia Legato Alessio;

ritenuto che se la deliberazione della Commissione di Beneficenza dovesse accogliere la nota 4 giugno dell'1111, non per i suoi rapporti di comunione colla Congregazione di Carità, e certamente non per pregiudizio al decoro ed al prestigio della Congregazione di Carità;

ritenuto che la stranezza e la contraddizione di questi procedimenti devono rendere la Congregazione di Carità più cauta, e che nella sua deliberazione al riguardo, delibera di incaricare il referendario, avv. Fabio Colotti, perché, in quanto al legale, provveda a compiere tutti gli atti di protesta o di diffida ed altri che valgono a salvaguardare i diritti e la esistenza dell'Opera Pia Legato Alessio, e contratto nella Congregazione di Carità, quando altri anche il prestigio o la dignità di quest'ultima.

All'Asilo Notturno

Quasi ogni sera alla Camera di Lavoro si presentano operai disoccupati di passaggio per la nostra città, il consigliere di turno della Commissione esecutiva, oltre che soccorrerli con un tenue sussidio il povero lavoratore disoccupato si presta anche a tenerli ad accompagnarlo a quella o l'altra ed umana istituzione che si chiama Asilo Notturno.

Il giorno dopo la Camera del Lavoro gli provvede possibilmente lavoro presso l'Ufficio di Collocamento Municipale. Tutta opera buona per i nostri concittadini.

Ma il motivo reale di questo scritto proviene dal fatto di aver dovuto due o tre volte, accompagnando questi poveri operai all'Asilo Notturno, dovettero tornare indietro perché non erano stati ammessi alla prenotazione di lavoro.

Però non si può non essere scontenti, e noi, che il signor impiegato se ne era già andato. *Paolino Domenico*

Continua

Il Rendiconto dell'Asilo Cronici

E' uscito per le stampe il rendiconto economico-morale dell'Asilo Cronici di Udine. Diamo oggi alcuni cenni relativi alla prima parte; domani la relazione morale dovuta alla pena dall'on. Umberto Carati.

Chiusi i registri patrimoniali e le scritture finanziarie per l'esercizio 1910, ecco i risultati.

Le rendite dell'esercizio furono: Interessi sulla rendita L. 11649,00, interessi sulle somme depositate lire 3920,02, entrate diverse eventuali lire 9832,28. Totale lire 25,408,28 e le spese: imposte e tasse lire 503,16, spese d'ufficio lire 82,78, compensi di amministrazione lire 220,—, beneficenza di fondazioni lire 8102,50, spese diverse ordinarie lire 600,—, spese straordinarie d'amministrazione lire 100,—, spese straordinarie patrimoniali lire 1040. In totale lire 9678,84 con una eccedenza di rendite di lire 15,729,42

Alle quali vanno aggiunti, in seguito ad opportune operazioni finanziarie L. 1909,21.

Con le L. 1621,78 proveniente dal legato Biasutti, e L. 243 di interessi, ed altre L. 45,80 prelevate dai capitali a frutto presso la Cassa di Risparmio di Udine, venne acquistato il certificato nominativo di rendita italiana L. 375 0/0 N. 807891 intestato all'Asilo e per una rendita annua di L. 60. Nel prezzo d'acquisto erano però comprese L. 5,04 di interessi maturati, che furono a suo tempo riscossi e L. 1,21 di spese che a chiusura d'esercizio passarono alle Spese Generali.

Per tal modo la somma effettivamente detratta dai capitali depositati si riduce a L. 38,65 che nel conto dimostrativo del patrimonio si dovranno detrarre dal maggior valore della rendita, continuando questa a venire calcolata sempre al prezzo di costo.

Nel corrente esercizio (1910) si ebbero rilevanti offerte, per L. 3200, da parte della famiglia Alessandro Rubbazzar; della Cassa di Risparmio di Udine in morte dell'avv. Gio. Batta Bellia; della stessa in morte dell'avv. cav. Pietro Capellani; del Monte di Pietà di Udine nella stessa occasione; del dott. Urbano Capponi in morte della signora Alba Rinaldi Capponi; della co. Giuseppina Cecconi in morte del co. Giacomo Cecconi.

Il patrimonio dell'Asilo Cronici alla chiusura dell'esercizio, risulta così composta tra titoli di rendita e Capitali depositati presso la Cassa di Risparmio e la Banca di Udine in lire 479172,48.

Nel 1910 si ebbe la immatura perdita del cav. uff. Pietro Capellani, che per vari anni fu membro e presidente dell'Asilo, ed in tale luttuosa circostanza vennero deliberate a favore dell'Opera Pia cospicue elargizioni dalla Cassa di Risparmio e dal Monte di Pietà.

Per iniziativa della Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica, una speciale sotto commissione studiò il progetto di fusione dell'Asilo Cronici con la Casa di Ricovero, ed il Consiglio ricordate le precedenti molteplici discussioni circa la convenienza di costruire un nuovo palazzo, e riconosciuta la affinità di scopi dei due istituti, anche perché si possa provvedere al più largo esercizio di questa nobilissima forma di pubblica assistenza, deliberò di non opporsi alla formazione che venisse decretata di una nuova Opera Pia denominata « Casa per la invalidità e la vecchiaia ».

Le pratiche relative però procedono molto lentamente, ed il nostro Consiglio per provvedere subito ai più urgenti bisogni dei cronici attuali, ad integrazione della beneficenza deliberata con la decisione 22 maggio 1908, nel 10 dicembre mise a disposizione della Presidenza un'ulteriore fondo per sussidi mensili straordinari di L. 2000. Tale deliberato trovò tepida accoglienza presso l'Autorità di tutela, però venne approvato a semplice maggioranza.

In tal maniera si può provvedere ad un sussidio a domicilio di ben 44 cronici, e portare nello stesso tempo ad

Solenità patriottica

Per iniziativa della Trento-Trieste il senatore Antonio co. di Prampero ripeterà sabato, alle ore 10, nel Teatro Minerva, la sua conferenza sulla Preparazione del Cinquantenario. Alla conferenza assisteranno gli alunni di tutte le scuole medie della città.

Dopo la conferenza gli alunni, in corteo, guidati dai professori, si recheranno a portare corone ai Monumenti di Vittorio Emanuele, Garibaldi e sul trionfale al San Giovanni, ai valorosi caduti per l'indipendenza della Patria.

La mostra d'Emulazione

promossa dalla Società O. G.

Con grande soddisfazione venne raccolta dalla classe operaia l'iniziativa della Mostra d'Emulazione fra gli operai ed artigiani del Friuli.

A prova di ciò, le più spiccate personalità cittadine, mandarono lettere di complimenti ed incoraggiamento ai preposti della massima Istituzione operaia d'Italia, l'Istituto Sindacale operaio, prof. Domenico Pecile, il Prefetto comm. Brunialti, il cav. Raviglio, pres della Deputazione provinciale, l'on. Giuseppe Girardini, l'on. Umberto Caratti, il cav. Leonardo Rizzani, l'on. Morpurgo, l'architetto avv. D'Arco e tantissime altre personalità si dimostrano entusiasticamente favorevoli.

Sappiamo che il Comitato Esecutivo lavora alacremente per predisporre le cose per bene. Il cav. ing. Gio. Batt. Cantarutti, il cav. prof. Giovanni Dal Pupo ed il segretario Libero Grassi spiegano la loro massima attività.

Ieri vennero pubblicati gli avvisi, lavoro diligentissimo uscito dalla litografia Chiesa su disegno del litografo incisore sig. Pietro Miani.

Il Comune, la Cassa di Risparmio e qualche cittadino ormai concorrente con denaro per maggiormente favorire la geniale iniziativa. E' certo che la Provincia, la Camera di Commercio, l'Associazione Commercianti ed Industriali, gli Istituti di Credito, i Comuni della Provincia non mancheranno del loro valido appoggio e concorso.

DONI E DEPOSITI

per il Museo Friulano del Risorg. Naz. e per la Biblioteca patriottica.

GAV. GIOVANNI FRANCESCHINI — Foglio di libero passaggio di Francesco Giacinto inerte era ufficiale alla difesa di Venezia (1849) p. racarsi nelle Romagne e Marche p. incarico del Governo Provvisorio di Venezia.

Cav. dott. CARLO MARZUTTINI. — Lettera autografa di Mazzini (23 giugno 1862) diretta allo studente Carlo Marzuttini-Segretario Comitato studentesco di Bologna. Lettera di A. Saffi in data 12-3-1869 diretta al signor Turchi (non l'uno di Marzuttini) p. una visita del Saffi a Biadene agli amici ecc.

Co. avv. ORAZIO DE BELGRADO — Costanza Histoire de la insurection et de la campagne d'Italie en 1848. - Dottrina di G. Garibaldi - Udine 1869.

PRESIDENTE REDUCI E COMMISSIONE MUSEO — Gran quadro con fotografia — una della famiglia di Vittorio Emanuele II nel 1860 e l'altra della Famiglia Garibaldi.

GIO. BATTÀ DORETTI — Olografia con corai di Vittorio Emanuele II di Garibaldi - famiglia di Vittorio Emanuele II - famiglia di Garibaldi!

Ing. co. DETALMO DI BRAZZA N. 4 artigliere litografo rappresentante la difesa di Roma nel 1849 e lo barricata a Palermo nel 1860.

PIETRO DEL NEGRO — Un ritratto di Camillo di Cavour in cromolitografia con l'ordine dell'Annunziata e scerpa da Miniero, in cornici circolari eseguite verso il 1861.

Comm. prof. DOMENICO PECILE — Medaglia commemorativa della unione nei propositi patriottici di Carlo Alberto e Pio IX. - Carlo Alberto si estrinse con Pio IX il gran patto fu scritto l'anno 1847. - Pio IX-Pont. Opt. Max. Anno I.

LORENZO MORELLI — Ordine d'uscita di città proibita ad ufficiali ecc. in data 4 aprile 1848-Armato dal Presidente del Governo Provvisorio di Udine, Conte Antonio Caimo Dragoni-origini!

Cav. dott. ALFONSO MORGANTE Direttore gariboldino dei Mille di Marsala. - Dono della propria fotografia che vivamente venne richiesta e con riconoscenza si riceve.

PARISSUTTI GIUSEPPE per la FIGLIA LUIGIA — Baretto, camera rossa, medaglie e documenti del reduce Aldo Franc. ecc.

Da Cividale

Provvedimenti sanitari contro l'afta

Il veterinario consorziale di Ippis fece porre sullo stradale Premariacco-Ippis al crocevia Rualis-Oleis, Ippis-Premariacco ed alla strada che da Ippis si dirama in quella che mette a Spessa, una stanga di legno che sbarra la strada ed una tabella con la seguente scritta: « Afta epizootica, divieto passaggio agli animali quadrupedi ».

Speriamo che i provvedimenti giuridici e che il male non abbia ad entrare nel nostro Comune che sarebbe una grave disgrazia.

Le ragioni della sospensione del Sindaco

22 — E' stata pubblicata la relazione al Re, che accompagna il decreto di rimozione dell'avv. Brosadola da Sindaco di Cividale:

Eccolo il testo:

« Il prefetto di Udine, con decreto 9 maggio, sospese dalle sue funzioni il Sindaco di Cividale avv. Giuseppe Brosadola, perchè questi, nell'adunanza del giorno 8 del consiglio provinciale, ebbe ad astenersi dal votare un ordine del giorno proposto al fine di associare la gioia e la festività per il giubileo del patrio risorgimento ad un'opera pia, facendo in pari tempo la seguente dichiarazione:

« Mi astengo, facendo voti per la causa del sommo pontefice ».

« Il provvedimento del Prefetto non è però sufficiente, perchè l'impressione sfavorevole del fatto si ripercosse non soltanto in seno al Consiglio Provinciale, ma nella popolazione tutta e nella stampa.

Gravi motivi di ordine pubblico esigono l'allontanamento definitivo del sindaco Brosadola, affinché l'offesa arrecata ai sentimenti patriottici della cittadinanza e della Nazione abbia adeguata e solenne riparazione, tenuto conto che la dichiarazione del consigliere Brosadola ha assunto un preciso ed esplicito significato di voto contrario alle istituzioni nazionali ed alla loro vitale essenza, che è l'Unità e l'Integrità della Patria con Roma Capitale.

Circo equestre

Si preavvisa l'arrivo in Cividale, per un corso di rappresentazioni, del circo equestre Fumagallo.

Il primo spettacolo è fissato per domani 24.

Banda militare

Ecco il programma musicale da eseguirsi oggi 23 giugno dalle ore 20,30 alle 21,30:

1. Garryl — Orchidea — Marcia.

2. Waldenfeld — Les Patineurs — Valzer.

3. Rezzini — Guglielmo Tel — Sinfonia.

4. Verdi — Dan Carlo — Finale 3.

La campagna bacologica

Si sono veduti i primi prodotti delle gallette di qualità discreta.

Le domande si aggirano sulle L. 3,50 e le offerte al disotto.

Il mercato però non può dirsi aperto, e quindi i prezzi odiermi non formano alcuna base. E' certo però che il prodotto generale sarà inferiore di oltre un terzo del normale.

Da Sacile

I lavori delle case operaie

21 — I lavori per la costruzione del primo gruppo di case popolari municipalizzate, procedono attivamente e si che presto verranno coperte, per essere nell'autunno prossimo, date in locazione.

Così, essendo già compiute altre costruzioni e dovendosi sorgere di nuove, la nuova splendida arteria verrà provveduta anche di una adeguata illuminazione elettrica. Allora il nuovo viale anche di sera, diverrà uno dei passeggi preferiti dai nostri cittadini.

Politeama Zancanaro

22 — Anche il Politeama che nell'inverno scorso attirò tanta gioventù a celebrare la stagione carnevalesca godendosi tutte le comodità di cui è provveduto, è stato definitivamente decorato e provveduto di abbondante impianto elettrico.

Il proprietario, ora, attende l'occasione propizia per riaprirlo con l'allestimento di un degno spettacolo d'opera.

Da Pagnacco

L'esito del censimento

La popolazione del nostro comune risultò di 3032 abitanti, così divisi nelle singole frazioni: Pagnacco 1175, Plaino 685, Casteliero 389, Zampis 377, Fontanabona 217, Lazacco 209.

All'epoca del censimento precedente, si contavano 2350 abitanti; l'aumento quindi è stato di 682 abitanti.

Da Fontanabona

Consiglio comunale

Il consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria di lunedì 26 giugno corr. alle ore 21 col seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica: 1. Istituzione del posto di vice segretario comunale (seconda lettura).

2. Modificazioni al regolamento degli impiegati comunali (seconda lettura).

3. Domanda della Società elettrica di concessione del sottosuolo per collocare e mantenere le tubazioni necessarie alla distribuzione del gas (seconda lettura).

4. Domanda di Roeset Giovanni di acquisto di terreno in località Capuccini.

5. Dimissioni del consigliere comunale sig. Poletti cav. Gio. Batta.

In seduta segreta: 6. Nomina del ragioniere-aggiunto presso gli uffici municipali.

Serata di beneficenza al «Coiazzi»

Questa sera al Salone Coiazzi avrà luogo una serata cinematografica a totale beneficio della benemerita Società «Pro Infanzia».

Il programma altrettantissimo contiene tra altro: L'inaugurazione del monumento a V. E. II a Roma.

Muovo agente delle imposte

In sostituzione al sig. Costa trasferito a Mestre, è giunto fra noi il sig. Giuseppe Zanardi, agente delle imposte a Cividale. Lo precede fama di funzionario integerrimo. Auguri di benvenuto.

Adunanza del comitato del teatro

Ieri, nello studio del dott. Elro si radunò la commissione per l'erigendo nuovo teatro, composta dai sign. cav. Luciano Galvani, Domenico Sparnari, cav. avv. Riccardo Elro, cav. Uberto Cattaneo, Francesco Pol, cav. G. Balta Poletti, cav. dott. Ernesto Cossetti.

Dopo lunga discussione fu decisa la convocazione di tutti i soci aderenti alla nuova iniziativa per domenica 25 corr. alle ore 10, nella sala del Teatro Sociale.

Cavalleria di passaggio

Domani 24 saranno qui di passaggio 60 soldati del reggimento Saluzzo coi relativi cavalli. Verranno alloggiati nella casa del conte Roberto Monteleone. Pure sabato passeranno per Pordenone 300 uomini del Saluzzo i quali unitamente ai primi si recheranno a compiere delle esercitazioni nella Brughiera.

Da Palmanova

Il saggio annuale all'asilo infantile

Sabato 24 corr. alle ore 17 avrà luogo il saggio dei bambini dell'Asilo infantile Regina Margherita.

I bambini svolgeranno un programma di occasione ed un programma musicale eseguito il corpo bandistico che interverrà alla festività.

Per l'incremento dei nostri mercati - Premi a sorte.

22 — L'associazione dei commercianti allo scopo di favorire il concorso ai nostri mercati ha stabilito con il mercato di lunedì 26 giugno e sino a quello del 23 agosto di consegnare ad ogni conducente di animali sul mercato un numero che estratto a sorte darà diritto a due premi uno di L. 25 — uno di L. 15.

L'estrazione, proclamazione e pagamento si effettuerà alla sede del Circolo Agrario che gentilmente si presta.

Per la mostra fotografica di settembre.

Domani 23 alle ore 21 si radunerà l'assemblea consigliare dell'Unione Commercianti per discutere sulla mostra fotografica del prossimo settembre e sui festeggiamenti sportivi del 16 luglio.

Da Gemona

Muore improvvisamente sulla via

Stamane in località Gode venne rinvenuto il cadavere di certo Patat Simone d'anni 68 di qui.

Si è recata subito sul luogo l'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge e dalle opportune indagini da essa esperte è risultato che il Patat ricinacando pubblicò fradicio ieri sera verso le 10 era stato assalito da paraliati cardiaci.

Da Vito d'Asio

L'esito del censimento

Eccovi i risultati del censimento compiuto in questi giorni nel nostro comune:

Andina 608, Casacco 527, Pielungo 1348, Vito d'Asio 998, San Francesco 452. In totale 5035.

Da Aviano

Alla Scuola Militare di Aviazione

23 — Continuano periodicamente le esercitazioni dei militari di questa scuola di aviazione.

Ieri gli ufficiali capitano Ithergo da Vienna, il tenente De Rola e comandante Ginoccioli compirono dei magnifici voli ad un'altezza assai ardimentosa.

Da Ragogna

Emigrato che annega in Germania

Notizie dalla Germania annunciano la morte dell'emigrato ragognese Egiziano Urtamondi di 36 anni, avvenuto a Sarstedt nell'Hannover ove l'Urtamondi si trovava a lavorare.

Egli giorni sono si recò a bagnarsi nel fiume Luns. D'un tratto, travolto da un vortice scomparso sott'acqua, né più ricomparsa. I compagni di lavoro ne fecero ansiosa ricerca e solo nove giorni dopo il cadavere del disgraziato fu estratto dal fiume.

Da Pontalva

Un carradore travolto e ucciso dal proprio cavallo

(Per telegrammi al «Paese»)

23 — ore 8 — Ieri sera il carradore Giuseppe Zamparini abitante e nativo della frazione di Stadena Bassa, mentre discendeva da una riva pericolosa col proprio carro carico di legnami tirato da due cavalli, per uno scarto improvviso del veicolo e conseguente fuga dei cavalli fu travolto sotto le ruote e rimase schiacciato.

Venne raccolto da alcuni accorsi a soccorrerlo che già non dava più segni di vita.

Venne trasportato al cimitero a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Da Tramonti di Sopra

Contro gli antiunibari

Il nostro Consiglio Comunale a voti unanimi nominò sindaco il cav. Paolo Zatti.

Furono anche nominati due assessori del capoluogo, dietro rinuncia degli assessori Scala e Mongiat da Chievolis.

Su proposta del cav. Paolo Zatti si deliberò di apedire il seguente telegramma al prefetto della Provincia.

« Consiglio Comunale Tramonti di Sopra plaude esergico contegno Vossignoria contro i sette antiunibari consiglieri provinciali e porge congratulazioni per la nuova recente Sovrana onorificenza meritamente concessagli ».

Da San Giorgio Nogaro

In un letto di spine

Ieri sera il signor Achille Cristofori veniva in carrettino a Nogaro. Ad alcuni chilometri dal paese la cavallina che tirava il veicolo, mentre era in corsa, per un inciampo cadde improvvisamente a terra di modo che il sig. Cristofori venne fatto balzare dal sedile del birocchino in un fosso parallelo alla strada.

Disgrazia volle che nel fosso e proprio nel punto ove andò a cadere il signor Cristofori ci fosse un grosso ceppaglio spinoso che lo imprigionò entrandogli nelle vesti e pungendogli in molti posti del corpo la carne.

Con grande fatica, con molte precauzioni e con non pochi dolori il disgraziato poté togliersi da quel maleducatissimo letto di spine e risalire dolerente sulla strada ove si trovò con le carni lacerate con l'abito a brandoli e con un dolore al petto.

Da Gemona

Muore improvvisamente sulla via

Stamane in località Gode venne rinvenuto il cadavere di certo Patat Simone d'anni 68 di qui.

Si è recata subito sul luogo l'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge e dalle opportune indagini da essa esperte è risultato che il Patat ricinacando pubblicò fradicio ieri sera verso le 10 era stato assalito da paraliati cardiaci.

Da Vito d'Asio

L'esito del censimento

Eccovi i risultati del censimento compiuto in questi giorni nel nostro comune:

Andina 608, Casacco 527, Pielungo 1348, Vito d'Asio 998, San Francesco 452. In totale 5035.

Da Aviano

Alla Scuola Militare di Aviazione

23 — Continuano periodicamente le esercitazioni dei militari di questa scuola di aviazione.

Ieri gli ufficiali capitano Ithergo da Vienna, il tenente De Rola e comandante Ginoccioli compirono dei magnifici voli ad un'altezza assai ardimentosa.

Da Ragogna

Emigrato che annega in Germania

Notizie dalla Germania annunciano la morte dell'emigrato ragognese Egiziano Urtamondi di 36 anni, avvenuto a Sarstedt nell'Hannover ove l'Urtamondi si trovava a lavorare.

Egli giorni sono si recò a bagnarsi nel fiume Luns. D'un tratto, travolto da un vortice scomparso sott'acqua, né più ricomparsa. I compagni di lavoro ne fecero ansiosa ricerca e solo nove giorni dopo il cadavere del disgraziato fu estratto dal fiume.

Da Cividale

Provvedimenti sanitari contro l'afta

Il veterinario consorziale di Ippis fece porre sullo stradale Premariacco-Ippis al crocevia Rualis-Oleis, Ippis-Premariacco ed alla strada che da Ippis si dirama in quella che mette a Spessa, una stanga di legno che sbarra la strada ed una tabella con la seguente scritta: « Afta epizootica, divieto passaggio agli animali quadrupedi ».

Speriamo che i provvedimenti giuridici e che il male non abbia ad entrare nel nostro Comune che sarebbe una grave disgrazia.

Le ragioni della sospensione del Sindaco

22 — E' stata pubblicata la relazione al Re, che accompagna il decreto di rimozione dell'avv. Brosadola da Sindaco di Cividale:

Eccolo il testo:

« Il prefetto di Udine, con decreto 9 maggio, sospese dalle sue funzioni il Sindaco di Cividale avv. Giuseppe Brosadola, perchè questi, nell'adunanza del giorno 8 del consiglio provinciale, ebbe ad astenersi dal votare un ordine del giorno proposto al fine di associare la gioia e la festività per il giubileo del patrio risorgimento ad un'opera pia, facendo in pari tempo la seguente dichiarazione:

« Mi astengo, facendo voti per la causa del sommo pontefice ».

« Il provvedimento del Prefetto non è però sufficiente, perchè l'impressione sfavorevole del fatto si ripercosse non soltanto in seno al Consiglio Provinciale, ma nella popolazione tutta e nella stampa.

Gravi motivi di ordine pubblico esigono l'allontanamento definitivo del sindaco Brosadola, affinché l'offesa arrecata ai sentimenti patriottici della cittadinanza e della Nazione abbia adeguata e solenne riparazione, tenuto conto che la dichiarazione del consigliere Brosadola ha assunto un preciso ed esplicito significato di voto contrario alle istituzioni nazionali ed alla loro vitale essenza, che è l'Unità e l'Integrità della Patria con Roma Capitale.

Circo equestre

Si preavvisa l'arrivo in Cividale, per un corso di rappresentazioni, del circo equestre Fumagallo.

Il primo spettacolo è fissato per domani 24.

Banda militare

Ecco il programma musicale da eseguirsi oggi 23 giugno dalle ore 20,30 alle 21,30:

1. Garryl — Orchidea — Marcia.

2. Waldenfeld — Les Patineurs — Valzer.

3. Rezzini — Guglielmo Tel — Sinfonia.

4. Verdi — Dan Carlo — Finale 3.

La campagna bacologica

Si sono veduti i primi prodotti delle gallette di qualità discreta.

Le domande si aggirano sulle L. 3,50 e le offerte al disotto.

Il mercato però non può dirsi aperto, e quindi i prezzi odiermi non formano alcuna base. E' certo però che il prodotto generale sarà inferiore di oltre un terzo del normale.

Da Sacile

I lavori delle case operaie

21 — I lavori per la costruzione del primo gruppo di case popolari municipalizzate, procedono attivamente e si che presto verranno coperte, per essere nell'autunno prossimo, date in locazione.

Così, essendo già compiute altre costruzioni e dovendosi sorgere di nuove, la nuova splendida arteria verrà provveduta anche di una adeguata illuminazione elettrica. Allora il nuovo viale anche di sera, diverrà uno dei passeggi preferiti dai nostri cittadini.

Politeama Zancanaro

22 — Anche il Politeama che nell'inverno scorso attirò tanta gioventù a celebrare la stagione carnevalesca godendosi tutte le comodità di cui è provveduto, è stato definitivamente decorato e provveduto di abbondante impianto elettrico.

Il proprietario, ora, attende l'occasione propizia per riaprirlo con l'allestimento di un degno spettacolo d'opera.

APPENDICE DEL «PAESE»

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

— Oppure... — disse cnicamente il giovane.

— Oppure?

— Per me una palla di revolver nel cervello, per te...

— Per me?

— Nulla. Questo nodo è un poema: grazia.

— Quanto hai di debiti a tutt'oggi?

— Che l'importa?

— Se m'importa! non siamo associati per la vita?

— Vuoi proprio sapere? Credo di dovere centomila lire a Patry e quasi altrettanti ai nostri fornitori.

— Un'inezia; Raoul sa?

— Ci mancherebbe altro! Nulla. E ti assicuro che mi è costato il non fargliene accorgere: ma l'ho fatto per te, sorellina.

— Meno male, sei meno sventato di quanto credevo.

— Questi otticoli, dunque?

— Il primo, Isa.

— Avanti!

— E l'ultimo ancora Isa.

— Credi sia tanto difficile da vincere?

— Dipende da te; è una sentimentalità; sarai tu capace di giocare con lei la commedia del sentimento?

— Sospiri, silenzi, chiaro di luna, versi melanconici, sguardi, accrocchi-coeurs... credo di sì. Una volta avevo un'amante che...

— Bob — gli disse sulla voce Gabry — Ah si, pardon! dimenticavo che sei mia sorella. Ma d'altronde, niente di male, sai, era una ragazzina assai per bene: una petite madè; io ero militare, allora. Anche a quella piace-

vano più i sospiri che i gioielli: e siccome costavano meno, puoi comprenderlo facilmente che non gliene lasciavo mancare: soffrivo come un mantice a quell'epoca: e credo di aver imparato il mestiere.

— Aveva acceso un'avana narrando e Gabrielle ascoltava ridendo, ora seduta sul lettuccio del fratello mentre Bob s'era andato a sdraiare in una poltrona profonda e soffice, una specie di culla di violetta pallido.

— Ma non devi esagerare — insegnava adesso Gabrielle — lasciati guidare da me: mostrati soltanto molto premuroso e infinitamente rispettoso; se ti trovi solo con lei parla dei tuoi guai seri del tuo grande amore per la solitudine, del vuoto che ti lascia la vita elegante, del bisogno d'affetto senza un'allusione diretta e soprattutto con una voce che le faccia impressione. Ti raccomando la voce: è il più potente mezzo di seduzione. Fa in modo, insomma, ch'essa pensi a te anche quando non ti vede, capisci?

— Ho capito. Ma sei che sei infinitamente abile tu?

— Gabrielle sorrisse lusingata.

— Trovi?

— Perbacco! Mi dicevi tu chi ti ha insegnato?

— Nessuno.

— In tal caso m'inchino al tuo ingegno davvero non comune.

— Ubbidisci soltanto e approfitta dei miei consigli.

— Credo che saprò farlo. Eh, diamine! che non sia possibile innamorare questa ohetta preziosa? Ho sempre conquistato tutte le donne che ho voluto. Ti pare sia difficile innamorarsi di me?

S'era alzato e si pavoneggiava adesso posando innanzi all'alto specchio della cabina.

— Tutt'altro: sei un bel ragazzo, ma non precisamente il tipo che occorre. Ebbi per Isa.

— Gabry adesso sei insolente.

— Raoul vedi, andrebbe meglio.

— Sei insensibilissima.

— ... ha gli occhi più languidi, il viso più pallido, la voce più bassa.

— Sei insopportabile.

— Oh non temere. Raoul è mio ed Isa lo sa.

— A proposito — interrogò ad un tratto il giovane sovransandosi — e quel dottore che era a bordo?

— C'è sempre.

— Fa ancora gli occhi di triglia morta a miss Isa?

— Non credo. Ad ogni modo tu devi saper neutralizzare o dissipare qualsiasi impressione egli possa avere prodotto.

— E' bello?

— E' strano.

— Faticoso?

— Potrebbe esserlo e forse lo sarebbe stato se io non avessi vegliato e non mi fossi messa fra lei e lui.

— Quanto tempo credi che dovrò impiegare per conquistarla?

— Questo non so: è questo il grande ostacolo. Isa non è una di quelle nature su cui abbia presa il colpo di fulmine. Bisogna conquistarla lentamente. Ora, tutta la difficoltà consiste nel vedere se sir Francis vi inviter

La tragica disgrazia di ieri

A BASALDELLA

Una fogna che inghiotte quattro vittime

(Dal nostro inviato speciale)

Una orrenda disgrazia quale difficilmente la penna riesce a descrivere, forse più orrenda perché si hanno delle vittime di generosità, gagliardi e spente per salvare altro vite, è accaduta nel pomeriggio di ieri a Basaldella.

Una fogna fetida, intorno a cui due fratelli stavano lavorando, colle irresistibili spire miasmatiche una ad una volle trascinare quattro giovani assistenze e diventare brava tomba di sebio e di immolezza ad un infortunato ed a tre eroi.

Ma veniamo al fatto. In fondo a Basaldella, nella casa colonica segnata coi numeri 92 e 93 abita la famiglia Venturini.

Essa è composta dal padre Angelo d'anni 50, della di lui moglie Romanello Luigia, e dei figli Vittorio d'anni 25, Ignazio d'anni 24, Pietro d'anni 13, Marco d'anni 10, Ermenegildo d'anni 8, Tarcisio d'anni 3, e delle figlie Leizia d'anni 20 e Fortunata d'anni 18.

Una famiglia benestante, benavuta e stimata da tutto il paese.

La casa da essi abitata è ampia; in fianco altre case, poi il fenile e davanti un ampio cortile rustico.

In un angolo del cortile c'è una fogna, chiusa da una piccola botola di circa 60 centimetri; la fogna è profonda tre metri e mezzo e larga due.

Fu da mercoledì all'espurgo della stessa lavoravano i fratelli Igino e Pietro e per ieri sera avrebbero finito il lungo pericoloso lavoro.

Con una tinaccia a mano, che essi calavano nella botola, estraevano la materia e la gettavano in un grosso barile vicino.

La prima vittima

Erano presso a poco le cinque. L'ampio cortile era muto; altro non si sentiva che il sonoro guazzar della tinaccia dentro alla fogna nera.

I due fratelli erano intesi al loro lavoro e con maggior lena del solito per poter terminare avanti sera.

D'un tratto il ragazzo Pietro, forse per vedere quanta fosse la materia che ancor dovevano estrarre, si avvicinò alla botola e guardò dentro, abbassandosi sopra colla testa.

Come trascinato da una forza contro cui ogni resistenza è vana, mentre il fratello Igino poco discosto scaricava nel barile la tinaccia piena, cadde dentro alla fogna.

Si dibatté un istante nella melma, con gesto debole, poi ristette cadavere, nascosto dentro a quell'orore.

Anche tre vittime

Igino, con generoso moto dell'anima si calò immediatamente, gridando prima però al soccoro, nella fogna per porgere aiuto al fratello. L'impeto del sangue, la gioventù forte, il sacrificio eroico ebbero una ricompensa tragica; la fogna si era tramutata in tomba per due fratelli.

Una donna abitante in quei pressi aveva udito il grido disperatamente lanciato da Igino Venturini prima di gettarsi, inconnico, in braccio alla morte.

Ed era corsa nel cortile quando proprio l'Igino era scomparso nella tomba. Alteso un momento per vedere se ne riuscisse in qualche maniera; fu un attimo di attesa ansiosa, angosciosissima.

Poi anch'essa gottò un grido fortissimo, acuto implorando soccorso.

In un'osteria vicina stavano a bere il sig. Cricchiutti Luigi con Petris Arturo di Giovanni d'anni 24, figlio del proprietario di forno.

Alle improvvise grida d'aiuto essi abbandonarono l'osteria e si diressero là donde il grido era partito.

La donna li informò subito dell'accaduto; dalla botola, spiraglio di morte, si vedevano dentro i cadaveri degli altri due ondui.

Obbedendo al primo impulso dell'anima Petris fece per calarsi immediatamente nella fogna.

Il Sig. Cricchiutti lo avvertì del pericolo gravissimo cui si espose e lo esortò a non voler rendere ancor più tragico questo pomeriggio disgraziatissimo.

Il Sig. Cricchiutti lo avvertì del pericolo gravissimo cui si espose e lo esortò a non voler rendere ancor più tragico questo pomeriggio disgraziatissimo.

Il Sig. Cricchiutti lo avvertì del pericolo gravissimo cui si espose e lo esortò a non voler rendere ancor più tragico questo pomeriggio disgraziatissimo.

Il Sig. Cricchiutti lo avvertì del pericolo gravissimo cui si espose e lo esortò a non voler rendere ancor più tragico questo pomeriggio disgraziatissimo.

Il Sig. Cricchiutti lo avvertì del pericolo gravissimo cui si espose e lo esortò a non voler rendere ancor più tragico questo pomeriggio disgraziatissimo.

Il Sig. Cricchiutti lo avvertì del pericolo gravissimo cui si espose e lo esortò a non voler rendere ancor più tragico questo pomeriggio disgraziatissimo.

Il Sig. Cricchiutti lo avvertì del pericolo gravissimo cui si espose e lo esortò a non voler rendere ancor più tragico questo pomeriggio disgraziatissimo.

Il Sig. Cricchiutti lo avvertì del pericolo gravissimo cui si espose e lo esortò a non voler rendere ancor più tragico questo pomeriggio disgraziatissimo.

Il Sig. Cricchiutti lo avvertì del pericolo gravissimo cui si espose e lo esortò a non voler rendere ancor più tragico questo pomeriggio disgraziatissimo.

Il fornaio D'odorico, presente vuole gettarci a terra vittima inutile e generosa alla salvezza almeno del suo padrone; anch'egli però resta ucciso dai gas micidiali che lo attorniano e lo soffocano.

Sul volto dei presenti a quest'ultima scena di generosità (folle passò come una grande ombra di tristezza cupa; il padre dei fratelli periti, reso edotto della sventura abbattutasi sulla sua casa, diede in un urlo straziante altissimo, mentre le mani con violenza andavano strappando i capelli bianchi, incanutiti negli anni.

Un istante dopo arriva sul luogo anche la moglie di Petris, in stato ininteressante. Quando, con precauzione, gli apprendono la verità tragica, non ha la forza di urlare, negli occhi un lampo disperato le brilla, il viso lo si scolora, per tremi sulle gambe, mentre alcuni pietosi si offrono di accompagnarla a casa.

Ultimo tentativo

Non pareva vero che contro la buona volontà di tanti, il muto silenzio orrendo della fogna e la sua forza immane dovessero avere il sopravvento. Si doveva tentare ancora un'ultima volta.

Tra i presenti c'era il meccanico Luigi Boemo d'anni 27 di Cussignacco il quale assicurato ad una corda si fece calar dentro.

I gas stavano per vincerlo ed ucciderlo quando la prontezza di spirito di chi lo aiutava lo pose fuori di pericolo.

Le autorità sul posto

Richiamati dal sig. Cricchiutti col telefono, giungevano verso le 7 sul posto il delegato Panigardi, il delegato Tornago, il vice brigadiere (Italia la guardia Dominici, il vice pretore del primo mandamento dott. Schiavi con il cancelliere Torracca, il brigadiere dei carabinieri R.uzi Guido e il vice brigadiere Parolo Guido. Accorsero anche il sindaco di Camporomido, sig. Marco Danolon l'assessore della frazione sig. Burin Vittorio, il segretario comunale Biasotti Nicolò e il medico condotto Tosso Primo.

Si doveva ormai procedere all'estrazione dei cadaveri. Con rampanti e con altri arnesi si cercò subito di estrarre dalla botola le infelici vittime.

Non si riusciva però a capo di niente. Ed allora fu stabilito di demolire la volta della fogna micidiale.

I cadaveri estratti

Alcuni volontari si prestarono spontaneamente al lavoro ed in breve ora la volta era abbattuta.

Tra le macerie ed il nero gorgo putrido della melma spunta il bianco di una cramicia.

Con un rampante il cadavere fu avvicinato e poi estratto.

Era il fornaio D'odorico, ultima vittima della generosità.

Irrecognoscibile quasi in viso, gli occhi stravolti e lordi, la bocca semisperta quasi ad invocare soccorso era il disgraziato giovane; venne posato in terra ed inaffato con tre o quattro secchi di acqua per pulirlo un poco di tutta la materia che gli si era appiccicata sul vestito, sulle scarpe, sui capelli, dovunque.

Poi, una dopo l'altra, vennero estratti le salme di Petris, di Igino Venturini e del fratello Pietro.

L'apparizione d'ogni cadavere sollevava una pancia angustiosissima impressione; qualcuno piangeva.

All'opera dell'estrazione dei cadaveri hanno cooperato cari Modesti Emilio, Romanelli Vincenzo, Romanelli Angelo, Zampieri Leonardo, Ribis Enrico e Bellarminetti Luigi.

I cadaveri, lavati un po, vennero ricoperti di un bianco lenzuolo. Mentre il pretore obbediva alle formalità di legge ed interrogava i testimoni del tragico fatto, si era la folla nel cortile ampio fatta fitta, fitta, muta, commossa, piangente.

Le due sorelle Venturini tratto tratto rompevano la imponenza severa e rigida dell'ora con rantoli spezzati, con singulti rauchi che uscivano fuori dalla strozza, irrefrenabili.

Vespere tragico

Erano le 9.30 di sera. Le campane della piccola chiesuola suonavano a distesa, lugubramente, mentre le ombre scendevano via via fitte ad accrescere solennità alla cerimonia commovente che si andava svolgendo.

Sopra un carro di campagna, adagiate alla meglio, ricoperte di fiori odorosi, seguite da una fiamma di popolo orante, tra fumigari di ceri e lento salmodiar di preli, venivano le salme trasportate alla cella mortuaria del Cimitero.

Lo spettacolo è di una tristezza fantastica e commovente fino all'infimo ogni anima.

Questa sera alle 6 seguiranno i funerali delle infelici vittime.

Apprendisti per studio cercasi da importante Casa. Rivolgersi presso l'Agenzia di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Profetura Piazzetta Valentini.

Programma musicale
da eseguirsi dalla Banda Cittadina oggi in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle 22.
Marcia «Morena» Bonadetti — Andante con moto dalla 5.a Sinfonia Beethoven — «Danze Ungheresi n. 5 e 6» Brahms — Prologo «i Paggiacci» Lonnacavalle — Atto 4° «Ballo in maschera» Verdi — Sinfonia «Maschere» Mascagni.

Interessi operai
Una riunione dei ferrovieri
Ieri sera alla Camera del Lavoro alle ore 20 ebbe luogo una seduta dei ferrovieri. A norma dello statuto sociale venne fatto lo scrutinio delle schede di votazione per la nomina del nuovo Comitato Sociale. Vennero riconfermati ad unanimità di voti quasi tutti i membri cessati meno qualche variabile.
Il segretario fece una relazione morale e finanziaria dell'anno 1910 o 1911, che fu approvata con un voto di plauso al ferroviere Parodi Dante per la sua opera costante di propaganda a pro della organizzazione.

Giovedì 29 Giugno
estrazione in Roma della Grande Tombola Nazionale con premi per Lire 350.000.
Ogni cartella costa Una Lira e può vincere la prima tombola di L. 150.000 che è la ricchezza di una famiglia per tutta la vita.
Si rammenta che le ultime cartelle abitualmente scuo sempre le più fortunate. Acquistatele in tempo, cessando la vendita in tutto il Regno fra pochi giorni.
I rivenditori delle cartelle sono i Cambia Valute, Banchi Lotto, Uffici Postali del Regno, rivendite di Sali e Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso.

BIANCHERIA
Corredi da Sposa e da Casa
RECCARDINI E PICCININI
UDINE

Tullio Panteo, direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Rosetti suc. Tip. Davaroso

ALBERGATORI!!!
Miano meglio
della Società
L'ALIMENTARE
con Sede in PAFMA, può provare dove più rapidamente i prezzi più convenienti in vostra cucina di
"Generi alimentari finissimi",
a di
Formaggio Grana Padovano
GENUINO-SQUISITO ECCELLENTE
Domandate subito il Listino speciale N. 3 B.

Psiche
ASSAGGIATELO I MIGLIORE DEL COGNAC

F. BISLERI & C. - MILANO

Officina - Garage CLOCCHIATTI & C.
Via Treppo, 14 - UDINE - Via Treppo, 14
Telefono 4.70 Telegrammi: Garage Clocchiatti - Udine

NOLEGGIO AUTOMOBILI
DEPOSITO: STOCK PIRELLI
Gomme Pezzi di ricambio Accessori per Chassis e Carrozzerie Vulcanizzazione Gomme.
Olio e Grasso Vacuum
APERTO LA NOTTE

Un'ammalata di meno
Dopo una grave malattia, è ben raro di vedere gli ammalati ristabilirsi rapidamente. Quasi tutti, benché guariti, languiscono, non riprendono forze, non recuperano l'appetito perduto. La convalescenza si prolunga durante un tempo infinito, e ciò è molto dannoso, perché in tale stato di debolezza l'ammalato è alla mercé di una ricaduta o di una complicazione, mentre il povero paziente abbandonato a se stesso non sarebbe in grado di sopportare un secondo attacco. E' necessario che egli reagisca e bisogna favorire questa reazione se l'ammalato non reagisce da solo. Le Pillole Pink faciliteranno tale reazione, perché sono un potentissimo rigeneratore del sangue ed un perfetto tonico del sistema nervoso. Ecco un esempio di quanto possono fare in simile circostanza le Pillole Pink:



La Signorina Emilia Cotta, nata ad Olivetta S. Michele (Porto Maurizio), ci ha scritto:
«Sono stata gravemente ammalata durante un anno. Ho avuto una peritonite. Venni guarita da questo gravissimo male, ma rimasi tanto debole che si temettero complicazioni. Ed è quanto accadde. Durante un anno, ebbi quattro ricadute ed in una di esse fui in pericolo di morte. Ero annichita non avevo più forze affatto, ero incapace di fare la più piccola cosa. Respiravo ancora, ma in realtà non esisteva più. Cominciai a tornare alla vita soltanto il giorno in cui venni sottoposta alla cura delle Pillole Pink. Grazie a queste buone Pillole sono tornata molto rapidamente alla salute ed ho così ripreso forze, appetito e buona salute tanto da poter ricominciare a lavorare.»

Le nostre Pillole Pink possono guarire molti ammalati, dare forze a numerosi sfiniti, possono ridare l'allegria o la salute a molti ammalati depressi e abbattuti dalla malinconia. Disgraziatamente, noi non conosciamo questi ammalati. Incarichiamo dunque la Stampa, i giornali, queste grandi forze di render pubbliche le guarigioni ottenute dal nostro medicamento. Oggi abbiamo segnalato la guarigione della signorina Emilia Cotta, domani citeremo un altro caso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole franco.

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro Tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

Alberghi - Bagni - Villeggiature

SALSONAGGIORE
Grande Albergo delle Terme
Penzioni dal 1° di Luglio al 20 di Agosto
da L. 12 in avanti
BAGNI MINERALI AD OGNI PIANO
Pareo - Tennis - Colazione a scelta

ARTA (CARNIA) - Linea UDINE-TOLMEZZO-VILLASANTINA
20 Giugno - 30 Settembre
Grande Hôtels Grassi
Stabilimento Idroterapico
Rinomatosissimo soggiorno alpestre - Clima fresco, asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettrolitica - Illuminazione elettrica - Skating-Ring - Med. Direct. Prof. Dr. A. Ghisli della Clinica Medica di Bologna - Med. Residente Dr. Brusato Tornani, Assist. On. della Clin. Med. di Bologna.
Servizio Automobili a tutti i treni alla staz. di Tolmezzo.
Grassi Cav. Pietro propr.

F. Cogolo unico estirpator de GALLI. Via Savorgnana

OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.95, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Salsolina, ricostituenti sovranamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Moricelli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Automobili «Benz»
Della Casa BENZ & C. le - Mannheim
Tipi: 20, 30, 45, 60 HP e tipi speciali per corsa
Ultima vittoria: Record Mondiale Km. 228 all'ora
Rappresentante esclusivo per Veneto
GIACOMO FERIANI - Padova
Via Santo Pellegrino, N. 1 - Telefono 511
CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

Magazzino Legnami
G. e G. F. Pecile - Udine
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito **ESSICCATOIO** per la stagionatura dei legnami.
Lavoratorio Serramenti comuni e di lusso
DEPOSITO TAVOLE PIALLATE ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

EUPEPTOLO
ABOLOGNINI MODENA

Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.
DI GRATISSIMO SAPORE
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico ricostituente che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Circolemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Altonie forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Enterite - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È aperitivo rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Botta costa L. 2 - Per posta L. 2,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilipal-Biliosolopina-Ippolisi si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina. L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.



Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lun go, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Patologia sperimentale nella R. Università di Napoli

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati

se mancano della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE



FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

MUNICIPIO DI RAGOGNA

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che nel giorno 4 Luglio p. v. alle ore 9 ant., si terrà in quest'Ufficio Municipale un pubblico esperimento d'asta ad unico incanto, per la costruzione di 4 edifici scolastici e per l'importo complessivo di L. 81301,73. Per schiarimenti rivolgersi a questa Segreteria.

Ragogna, 20 Giugno 1911.

Il Sindaco

A. TISSINO

Il Segretario Romano T.

LUCIDO CREMA

BANFI
per scarpe e pelli

Combinazione col Gialline-Amido

Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELO!!**

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere n. v. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 8.20, 7.45, 9.57, 12.15, 13.20, 17.5, 19.40, 22.55.

Treviso 19.40, 22.55.

Postalbe 7.45, 11, 12.44, 17.12, 19.45, 21. —

Cividale 6.50, 9.25, 12.55, 15.25, 19.20, 22.53.

S. Giorgio 7.29, 9.45, 15.5, 17.30, 21.45.

Trieste (Via Cormons) 7.39, 11.8, 13.50, 16.29, 19.45, 22.55.

Trieste (Via S. Giorgio) 9.48, 17.56, 21.45.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, 11.25, 13.40, 17.50, 20.5.

Postalbe 6.5, 7.55, 10.15, 15.44, 17.18, 18.10.

Cividale 5.20, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45.

S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.

Trieste (Via Cormons) 5.40, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 20.5.

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6. —, 8.31, 11.4, 15.46, 17.59 (festivo 21. —).

Arriva Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.8, 12.50, 15.17, 19.20, (festivo 22.32).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.35, 9.5, 11.43, 16.20, 18.54, (festivo 21.30).

Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.2, 20.6, (festivo 23.8).

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI

Via Savognana - UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI successore

Tip. Bardusco

UDINE

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che coll'acquisto e diffonderlo, anche col PREFERIBILE per la pubblicazione di tutti quegli annunci di reclame o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire.



NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIEU", Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1 Napoli.

ATTENTI AL VINO!!

Conservativo del Vino, scatola per 10 Lit. L. 1,50 per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Lit. L. 4,00 - Buste saggio dose per 2 Lit. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Lit. circa di Vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 5,00 vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradice del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo. L. 3,50.

Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spuma o forte (acido) ritornandolo al suo primitivo stato. Scatola da 5 a 10 Lit. L. 4,00. Buste saggio dose 1 Lit. L. 1,00.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza e la saporosità. Scatola per 4 Lit. L. 6,00.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 20 massime onorificenze. Rivolgersi al premiato Laboratorio Enocimico Cav. G. B. RONCA - VERONA istruzione e catalogo gratis. - Per posta Cent. 30 per più scatola Cent. 60.

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

OTTICA - MECCANICA - ELETTRICITA' - FOTOGRAFIA

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali - Binocoli - Termometri - Barometri - Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, squadre, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.

Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Suonerie o Parafulmini.

Vendita e Carica Accumulatori elettrici.

Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.

Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.

Noleggio e Vendite macchine elettriche per cure.

L'unico rimedio nell'anemia e nevrasenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Egregio Sig. Malesani - Ho sperimentato il suo NEOBIOGENO in due casi di convalescenza da lunga malattia ed ho riscontrato nel suo preparato un sovrano ricostituente. I vari componenti suoi, giustamente associati sono del resto la prova migliore della bontà del prodotto. Nei casi di profonda anemia e durante l'allattamento il NEOBIOGENO merita il nome che porta. Auguro a questa specialità tutta la fama e la diffusione che merita, auguro che si estenda oltre i confini delle belle regioni Carniche dove ha vita e porti pur altrove tutto quel benessere che in sé racchiude. E con ciò mi creda di Lei devotissimo

Forgaria (Udine) 9 Novembre 1910

D.r. ERNESTO CRAVERO.

Prezzo Lire 3,00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESSATI.

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni. »

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puorpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA